REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00334 **del** 14/04/2017 **Proposta n.** 6920 **del** 14/04/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 393/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Fornitura di ricoveri temporanei per bovini e ovini a seguito del sisma del 24 agosto 2016. Lotto III CIG 68415544F6. Liquidazione III SAL in favore della FRIMAT SPA.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 393/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Fornitura di ricoveri temporanei per bovini e ovini a seguito del sisma del 24 agosto 2016. Lotto III CIG 68415544F6. Liquidazione III SAL in favore della FRIMAT SPA.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 393 del 3 settembre 2016 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'articolo 7, ai sensi del quale le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e d Umbria, per i territori di rispettiva competenza provvedono alla realizzazione e messa in opera di ricoveri e impianti temporanei per stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte, al fine di assicurare, in sostituzione provvisoria di quelli dichiarati inagibili, la continuità produttiva delle aziende interessate;

CONSIDERATO che la suddetta ordinanza prevede che per la realizzazione di tali strutture provvisorie le Regioni si avvalgano delle proprie strutture;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAG16/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

VISTA la circolare del Soggetto attuatore delegato n. 2 del 06.10.2016 contenente le modalità operative per l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016;

VISTA la determinazione della Direzione regionale Centrale acquisti n. G12193 del 20.10.2016 concernente: - *Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di ricoveri temporanei per bovini e ovini a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 393. Approvazione della documentazione di gara. Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto Attuatore Delegato. Lotto 1: CIG n. 6841543BE0; Lotto 2: CIG n. 6841547F2C; Lotto 3: CIG n. 68415544F6; Lotto 4: CIG n. 6841558842; Lotto 5: CIG n. 6841565E07; Lotto 6: CIG n. 6841569158; Lotto 7: CIG n. 684157564A; Lotto 8: CIG n. 6841584DB5; Lotto 9: CIG n. 6841592452; Lotto 10: CIG n. 68415956CB; Lotto 11: CIG n. 6841601BBD; Lotto 12: CIG n. 6841659B9A; Lotto 13: CIG n. 6841664FB9; Lotto 14: CIG n. 6841672656;*

VISTA la nota n. 534558 del 25/10/2016 con la quale il Soggetto attuatore delegato ha comunicato alla Direzione regionale Risorse idriche e difesa del suolo l'eleggibilità della spesa, all'interno della contabilità speciale, relativa alla fornitura di ricoveri temporanei per bovini ed ovini a seguito del sisma del 24/08/2016;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13316 del 10 novembre 2016, con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione della sopraccitata gara, che relativamente alla Regione Lazio prevede quanto di seguito dettagliatamente riportato:

1. Lotto 1 – aggiudicatario LMV S.p.A. per € 849.968,64;

2. Lotto 2 – aggiudicatario LMV S.p.A per € 948.438,72;

3. Lotto 3 – aggiudicatario Frimat SRL per € 598.552,92;

4. Lotto 4 – aggiudicatario G&G Partners S.R.L. per € 215.380,00;

CONSIDERATO, conseguentemente, che per il Lotto 3, CIG n. 68415544F6, consistente nella fornitura di n. 18 strutture, complete di allestimento interno, per stalle da 100 ovicaprini, è risultato aggiudicato alla ditta FRIMAT S.p.A., avente sede legale in Via del Corso 117, 00186, Roma, codice fiscale e partita IVA 03920480245, per la somma euro 598.552,92 (cinquecentonovantottocinquecentocinquantadue/92) di cui euro 7.500,00 per costi aziendali sicurezza;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04800 del 13/04/2017 concernente *Approvazione stato di avanzamento della forniture di ricoveri temporanei per ovicaprini a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 393. Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto Attuatore Delegato. Lotto 3: CIG n. 68415544F6. 3° Stato di avanzamento lavori. Importo € 152.000,18 IVA esclusa;*

CONSIDERATO che con la determinazione n. G04800/2017 è stato approvato il certificato di verifica di conformità relativo al III SAL del lotto 3 CIG 68415544F6 relativo alla fornitura di n. 4 strutture ed allestimento interno per stalle per 100 ovi-caprini, per un importo pari a € 152.764,01, iva esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 8 punto 3 del Contratto relativo alla fornitura di ricoveri temporanei per bovini e ovini a seguito del sisma del 24 agosto 2016-LOTTO 3, stipulato in data 24/11/2016 tra la Regione Lazio e la Frimat SRL, prevede l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, pari al 0,5% sull'importo netto, che verrà svincolato in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di conformità;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G04800/2017 è stato approvato il certificato di pagamento n. 3 relativo al II SAL con cui il Responsabile unico del procedimento certifica il credito nei confronti dell'impresa pari a 152.000,18, IVA esclusa, applicando la ritenuta di cui sopra;

VISTA la fattura elettronica n. 38 del 31/03/2017 emessa dalla FRIMAT spa, con sede legale a Roma in Via del Corso 117 CF e PI 03920480245, relativa al 3 SAL III Lotto per la fornitura di ricoveri temporanei per ovicaprini a seguito del sisma del 24 agosto 2016 per un importo pari a € 152.000,18, oltre IVA 22% pari ad € 33.440,04 per un totale di € 185.440,22;

VISTO il "mandato irrevocabile all'incasso" in data 12 dicembre 2016, redatto in forma di atto notarile (Rep. n. 3780), con il quale il legale rappresentante della società FRIMAT SPA ha conferito mandato irrevocabile all'incasso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723 del Codice Civile, in favore della Società DUE A srl C.F. 02866790245, P.I. 3680740283, con sede legale in Via dell'Industria 6 GAZZO (PD), affinché in nome, e per conto della società stessa incassi in occasione del pagamento dei progressivi SAL contrattuali le somme dovute, fino alla concorrenza della somma di € 292.940,00, oltre IVA, relativamente alle forniture delle materie prime e semilavorati mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato nella procura stessa;

VISTA la "revoca di mandato all'incasso" sottoscritto in data 10/03/2017, redatta in forma di atto notarile (Rep. N. 4174), trasmessa dalla FRIMAT SPA con nota prot. n. F17.U.276 del 10/03/2017 acquisita al protocollo della Struttura del Soggetto attuatore delegato con n. 126901 del 10/03/2017, con la quale il legale rappresentante della società FRIMAT SPA ha revocato con decorrenza del pagamento del 2° S.A.L. il mandato irrevocabile all'incasso di cui all'atto autenticato in data 19/12/2016 al n. 3780 di repertorio, conferito alla società DUE A SRL, C.F. 02866790245, P.I. 3680740283 con sede legale in Via dell'Industria 6 GAZZO (PD), quale mandataria per la somma originaria di € 292.940,00 più IVA di legge, ridottasi a € 126.620,00, più IVA di legge, per effetto del pagamento da parte della Regione Lazio del 1° SAL relativamente alle forniture di materie prime e semilavorati;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INPS_5977288 con validità fino al 27/06/2017 dal quale l'impresa FRIMAT SPA, risulta regolare nei confronti di INPS, e INAIL;

VISTO altresì l'articolo 9 del Contratto tra la Regione Lazio e l'impresa Frimat srl nel quale il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto e indica gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010, tra cui quello relativo al seguente IBAN IT88O0891761750021003349114;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 38 del 31/03/2017 emessa dalla FRIMAT spa, con sede legale a Roma in Via del Corso 117 CF e PI 03920480245, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare […] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1,lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR

n. 633/1972";

CONSIDERATO quindi che le spese relative alla fornitura di ricoveri temporanei per bovini ed ovini, di cui alla fattura n. 17 del 03/03/2017 emessa dalla FRIMAT spa, rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili al fine del rimborso sulla contabilità speciale;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 38 del 31/03/2017 emessa dalla FRIMAT spa, con sede legale a Roma in Via del Corso 117 CF e PI 03920480245, relativa al 3° SAL III Lotto per la fornitura di ricoveri temporanei per ovi-caprini a seguito del sisma del 24 agosto 2016 per un importo pari a € 152.000,18, oltre IVA 22% pari ad € 33.440,04 per un totale di € 185.440,22;

RITENUTO di versare all'Erario la somma complessiva € 33.440,04 quale IVA sulla fattura n. 38 del 31/03/2017 emessa dalla FRIMAT spa, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 38 del 31/03/2017 emessa dalla FRIMAT spa, con sede legale a Roma in Via del Corso 117 CF e PI 03920480245, relativa al 3° SAL III Lotto per la fornitura di ricoveri temporanei per ovi-caprini a seguito del sisma del 24 agosto 2016 per un importo pari a € 152.000,18, oltre IVA 22% pari ad € 33.440,04 per un totale di € 185.440,22;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 152.000,18 quale somma dovuta per la fattura n. 38 del 31/03/2017 alla società FRIMAT SPA sul conto corrente bancario presso il CREDITO TREVIGNANO –BANCA DI CREDITO COOPERATIVO-SOCIETA' COOP – IT88O0891761750021003349114;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 33.440,04 quale IVA sulla fattura n. 38 del 31/03/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole